

L'attore interpreta Saulo nel lavoro di Valentina Dell'Aquila



Bizzaro protagonista del corto su San Paolo

Nic. Sgu. CAVARZERE – Un cortometraggio su San Paolo ambientato nella campagna cavarzerana, questo è Saulo reportage sull'essere ed il tempo nell'entroterra della Venetia campestre, scritto e diretto da Valentina Dell'Aquila. Il paesaggio rurale veneziano e i suoi corsi d'acqua sono i protagonisti indiretti del film ma la partecipazione di Cavarzere al lavoro della giovane regista barese non si limita all'ambientazione, infatti per la parte di Saulo di Tarso è stato scelto Daniele Bizzaro, attore cavarzerano già conosciuto e apprezzato per le sue interpretazioni teatrali. Daniele è infatti un attore della Filodrammatica di Cavarzere e oggi approda sul grande schermo in questo interessante cortometraggio che vuole essere una trasposizione della vita del santo ai giorni nostri. Proiettato in anteprima alla IX Mostra internazionale del video e del cinema d'autore di Bari, il film è stato pensato dalla regista come un onirico viaggio nella quotidianità senza tempo delle campagne venete. “La metaforica presenza di Paolo di Tarso – spiega Valentina Dell'Aquila – è necessaria in quanto emblema di demolizione del conformismo e della violenza della vita quotidiana, una testimonianza del cambiamento, una ricerca continua di un Dio ovunque”. Il punto di partenza di questo avvincente viaggio introspettivo è rappresentato da un testo che Pasolini aveva scritto nel '68 e mai messo in scena, per dare poi la parola alle emozioni e alle sensazioni suscitate dalla natura. “La silenziosa narrazione immaginaria si intreccia agli avvenimenti personali – così la regista – le immagini sono pagine d'un taccuino d'una vita reale che si svolge ferma e silenziosa, attorno a questi agresti luoghi che si autocelebrano e si autoannientano”.